



Camera di Commercio
Roma



**BILANCIO DI ESERCIZIO
2020**

**Relazione
del Collegio dei Revisori dei Conti**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA**

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti

in adempimento al disposto dall'art. 30, comma 3, del vigente "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*", D.P.R. 254/2005, e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009*", ha svolto l'esame del **bilancio d'esercizio** chiuso al 31 dicembre 2020, così come predisposto dalla Giunta in data 12.04.2021.

Contesto normativo di riferimento

Il Collegio richiama preliminarmente le indicazioni a suo tempo fornite in materia di bilancio dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 3622/C del 5/02/2009 sull'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel D.P.R. 254 del 2.11.2005.

Nella redazione del documento di bilancio sono state considerate le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008. Il piano dei conti adottato è quello allegato alla predetta Circolare n. 3612/C del 2007.

Il presente bilancio 2020 è affiancato da ulteriori documenti contabili predisposti secondo i dettami del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, attuativo dell'art. 2 della Legge n. 196/2009 e relativo D.Lgs 31 maggio 2011, n. 91, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni, fra cui le Camere di Commercio, al fine di assicurarne un'omogeneità di lettura ed il coordinamento della finanza pubblica.

Il Collegio rileva, altresì, che per la redazione del Consuntivo 2020, si è tenuto conto, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, delle istruzioni applicative contenute nelle note MiSE nn. 148213/2013, 116856/2014, 50114/2015 e 87080/2015.

• • •

Il bilancio in esame è composto dai seguenti documenti:

a) Conto economico e Stato patrimoniale

b) Nota integrativa

e corredato da:

Relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta

Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti ripartito per funzioni istituzionali

Processo di rendicontazione delle Amministrazioni Pubbliche in regime di contabilità civilistica (*D.M. 27.03.2013 del MEF*), contenente i seguenti documenti:

1) **Conto Economico riclassificato**, deliberato in termini di competenza economica, ad integrazione dello schema previsionale allegato A, disposto dal D.P.R. 254/2005;

2) **Conto consuntivo in termini di cassa** articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa;

3) **Rendiconto finanziario** redatto ai sensi dell'art. 6 del D. MEF del 27 marzo 2013;

4) **Rapporto sui risultati** di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Il Bilancio 2020 della Camera è accompagnato anche dai bilanci delle Aziende Speciali camerali, nelle risultanze approvate dai rispettivi Organi di Amministrazione, che evidenziano una situazione di pareggio.

Il Collegio prende, altresì, atto che sono state rese da tutti i dirigenti le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del DPR 254/2005 individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Ad essa è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali che caratterizzano la Camera di Commercio, il prospetto di spesa complessiva per missioni-programmi, nonché i

documenti richiesti dall'art. 41 del D.L. n. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014, riguardanti l'attestazione dei tempi di pagamento e le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per forniture di beni e servizi.

Si evidenzia che il bilancio di previsione 2020 è stato predisposto dalla Giunta nella seduta del 12 novembre 2019 (Delibera n. 168) e approvato dal Consiglio Camerale in data 26 novembre 2019 (Delibera n. 21), sul quale il Collegio ha espresso il parere di competenza con la conseguente relazione (Verbale n. 15 del 26 novembre 2019).

Nel corso dell'esercizio detto bilancio è stato oggetto di due Aggiornamenti, redatti ai sensi dell'art. 12 del DPR 254/2005, approvati, rispettivamente, dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 43 del 16 aprile 2020 e dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 14 del 23 luglio 2020 ratificata dal Consiglio il 24 giugno 2020 (Deliberazione n. 11), sui quali il Collegio dei Revisori ha espresso il parere di competenza con le conseguenti relazioni (Verbali n. 5 del 27 maggio 2020 e n. 11 del 15 luglio 2020).

Ciò premesso, riguardo ai dati di bilancio il Collegio attesta quanto di seguito si riporta.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2020, evidenzia un avanzo economico di esercizio pari ad euro 550.097,45, più avanti esposto.

Nei prospetti che seguono si riportano i valori riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico), confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	Anno 2020 (a)	Anno 2019 (b)	Variazione c = a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	228.311.739,78	224.413.634,03	3.898.105,75	1,74
Attivo circolante	173.132.885,51	173.877.585,26	- 744.699,75	- 0,43
Ratei e risconti attivi	217.795,91	211.559,05	6.236,86	2,95
Totale attivo	401.662.421,20	398.502.778,34	3.159.642,86	0,79
Patrimonio netto	240.089.035,68	239.261.461,35	827.574,33	0,35
Trattamento di fine rapporto	17.479.286,86	16.865.725,04	613.561,82	3,64
Debiti	50.256.628,12	45.114.818,39	5.141.809,73	11,40
Fondi rischi e oneri	93.830.927,22	97.255.367,76	- 3.424.440,54	- 3,52
Ratei e risconti passivi	6.543,32	5.405,80	1.137,52	21,04
Totale passivo	401.662.421,20	398.502.778,34	3.159.642,86	0,79
Conti d'ordine	24.710.482,55	17.547.922,33	7.162.560,22	40,82

Passando all'analisi delle voci più significative si evidenzia quanto segue:

Per quanto concerne *l'Attivo patrimoniale*, il valore delle partecipazioni detenute dalla Camera, iscritto tra le "Immobilizzazioni", è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Partecipazioni in Società	187.234.580,10	181.755.784,68	5.478.795,42
Partecipazioni in Consorzi	1.686.369,18	1.686.369,18	-
Totale	188.920.949,28	183.442.153,86	5.478.795,42

Le partecipazioni possedute dalla Camera, direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile sono quelle riportate in Nota Integrativa, che evidenzia, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio.

La rilevazione contabile delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e la rappresentazione patrimoniale delle variazioni apportate a tali valori è stata effettuata ai sensi di quanto dettagliatamente stabilito nel documento n. 2 allegato alla Circolare MiSE 3622/C.

Negli *Altri investimenti mobiliari* per € 11.143.165,07, sono esposte le quote relative a n. 8 Fondazioni, il cui valore complessivo di bilancio è pari ad € 1.162.165,07. Si evidenzia che fino al 31.12.2006 le Fondazioni erano esposte in bilancio al valore simbolico di € 1 per ciascuna. Dall'esercizio 2007 i finanziamenti sono esposti per intero in armonia con quanto stabilito dal regolamento per le nuove acquisizioni.

In tale categoria è compreso il prestito obbligazionario concesso, con delibera di Giunta n. 368 del 17/12/2012, alla società Investimenti S.p.A. per € 9.981.000,00, i cui dettagli sono illustrati nella nota integrativa (pag. 24 e 25).

Relativamente alla sezione dell'"Attivo circolante", si rileva che la voce *Crediti di funzionamento*, pari ad € 19.103.731,43, così come analiticamente illustrata nella tabella allegata a pag. 28 della Nota integrativa, espone una quota di € 6.964.317,88 da ricondurre ai crediti verso operatori economici per diritto annuale ripartiti per diritto, sanzioni, interessi come evidenziato nella tabella che segue:

Crediti verso operatori economici	338.275.576,94	
Fondo Svalutazione crediti da diritto annuale	334.195.388,41	
TOTALE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE		4.080.188,53
Crediti verso operatori economici per sanzioni diritto annuale	144.576.745,54	
Fondo Svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale	141.884.812,15	
TOTALE CREDITI DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE		2.691.933,39
Crediti verso operatori economici per interessi diritto annuale	7.910.876,81	
Fondo Svalutazione crediti per interessi diritto annuale	7.718.680,85	
TOTALE CREDITI DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE		192.195,96
<i>TOTALE CREDITI VERSO OPERATORI ECONOMICI PER DIRITTO ANNUALE</i>		6.964.317,88

Premesso che la Circolare MISE 3622/C/09 ha introdotto i criteri per il calcolo del credito, delle sanzioni, degli interessi e delle conseguenti svalutazioni, puntualmente richiamati in Nota integrativa, si fa presente che il credito complessivo per diritto annuale sopra riportato deriva dalla differenza tra l'ammontare dei crediti verso operatori economici per diritto annuale, pari a complessivi € 490.763.199,29, ed il totale del relativo Fondo Svalutazione Crediti di € 483.798.881,41.

Il Collegio prende atto che l'incremento del Fondo svalutazione crediti di € 34.863.074,54, rispetto al 2019, si è reso necessario al fine di adeguarne la consistenza ai crediti esistenti con riferimento sia alla data di formazione che al relativo grado di esigibilità.

Si precisa, inoltre, che nella voce *Crediti verso Clienti*, il cui saldo al 31.12.20 è pari ad € 213.159,92, i crediti per cessione di beni e servizi, relativi all'attività commerciale, sono stati in massima parte riscossi nei primi mesi del 2021.

Tra i *Crediti diversi* pari ad € 9.956.170,93, si citano le note di credito da incassare da Infocamere per via telematica (3.421.974,44) e il credito verso Investimenti S.p.A. per gli interessi maturati negli anni 2014/2020 sul prestito obbligazionario concesso alla stessa (€ 2.350.662,93).

Per quanto concerne le *Disponibilità liquide*, esposte per un totale di € 153.962.534,68, si evidenzia che le stesse comprendono, oltre al saldo del conto corrente bancario, più avanti rappresentato, un saldo di "Cassa contanti" pari ad € 3.809,22 e un saldo attivo complessivo dei "Depositi postali" di € 73.829,68.

Il ***Passivo patrimoniale*** evidenzia le seguenti risultanze:

Il “Fondo del TFR” pari a complessivi € 17.479.286,86 risulta dettagliato a pag. 41 della Nota Integrativa e rappresenta un debito nei confronti del personale che trova copertura nel patrimonio della Camera.

Con riferimento alla voce “Debiti di funzionamento” pari ad € 50.256.628,12, la principale componente è rappresentata da **Debiti diversi** (€ 34.995.876,90) che accoglie, in primo luogo, i debiti per progetti ed iniziative promozionali (€ 25.489.954,52) che sono in fase di rendicontazione.

Inoltre, con riferimento alla voce “Fondi rischi e oneri” per un importo di € 93.830.927,22 si evidenzia che essa è composta prevalentemente dal *Fondo rischi per garanzie prestate* € 73.609.170,01 relativo all'accantonamento per potenziali rischi di escussione delle garanzie prestate per i finanziamenti concessi alle imprese.

Infine, per ciò che concerne i “Conti d'ordine” esposti per un valore pari a € 24.710.482,55, il Collegio rileva che, in armonia con quanto disposto dalla Circolare 3622/C, gli stessi rilevano tanto gli impegni per contratti ed obbligazioni in essere al 31.12.20 (€ 7.232.982,18) e che vincolano l'ente per le annualità successive, quanto le fidejussioni, prestate a favore di taluni operatori economici, rilasciate ad istituti di credito a seguito della stipula delle rispettive convenzioni, così come previsto dalle delibere di Giunta e dai Decreti Presidenziali indicati in nota integrativa, per un importo complessivo di € 17.477.500,37, valore al netto degli accantonamenti.

Conto economico

Premesso che:

- 1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e riassunte nello schema seguente raffrontate con l'esercizio precedente:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Differenze tra 2020 e 2019
-------------------------------	----------------------------	----------------------------	---------------------------------------

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

1) Diritto Annuale	€	64.556.989,81	64.815.210,66	258.220,85
--------------------	---	---------------	---------------	------------

2) Diritti di segreteria	€	23.779.286,22	22.615.154,09	- 1.164.132,13
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€	2.693.427,97	3.760.118,53	1.066.690,56
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€	1.049.860,80	673.526,26	- 376.334,54
5) Variazione delle rimanenze	€	46.502,50	- 11.102,00	- 57.604,50
Totale proventi correnti (A)	€	92.126.067,30	91.852.907,54	- 273.159,76
<u>Oneri correnti</u>				
6) Personale	€	18.814.313,33	17.916.250,31	- 898.063,02
7) Funzionamento	€	18.254.508,87	19.568.644,36	1.314.135,49
8) Interventi economici	€	20.431.072,33	33.891.974,50	13.460.902,17
9) Ammortamenti e accantonamenti	€	43.621.715,39	42.276.672,03	- 1.345.043,36
Totale oneri correnti (B)	€	101.121.609,92	113.653.541,20	12.531.931,28
Risultato della gestione corrente (A-B)	€	- 8.995.542,62	- 21.800.633,66	- 12.805.091,04
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	€	7.573.237,11	10.282.577,56	2.709.340,45
11) Oneri finanziari	€	437,36	46.291,90	45.854,54
Risultato della gestione finanziaria (C)	€	7.572.799,75	10.236.285,66	2.663.485,91
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	€	10.059.987,29	16.918.687,19	6.858.699,90
13) Oneri straordinari	€	5.176.447,89	4.804.241,74	- 372.206,15
Risultato della gestione straordinaria (D)	€	4.883.539,40	12.114.445,45	7.230.906,05
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA				
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	€	2.978.783,90	-	- 2.978.783,90
Differenza rettifiche attività finanziaria (E)	€	2.978.783,90	-	- 2.978.783,90
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€	482.012,63	550.097,45	68.084,82

I dati sopra esposti evidenziano un Avanzo Economico di esercizio pari a 550.097,45 euro, determinato dalle seguenti risultanze economiche delle tre gestioni: corrente, finanziaria e straordinaria:

nella **Gestione corrente** in cui si rilevano:

- *minori proventi correnti* per - € 273.159,76.

Detti introiti sono maggiormente rappresentati dal “Diritto Annuale”, pari a complessivi € 64.815.210,66, che registra un incremento di circa 258 mila euro, e dai “Diritti di segreteria” per € 22.615.154,09, con una diminuzione di circa 1,2 mln di euro per effetto di minori pratiche presentate al R.I., anche alla luce dell'emergenza epidemiologica in atto.

In merito ai primi, si rileva che la metodologia di calcolo seguita nella determinazione del provento a competenza 2020, segue i criteri definiti dalla già richiamata Circolare 3622/C del MiSE.

E' utile rammentare che il diritto annuale è stato interessato dalla maggiorazione triennale 2020-2022 del 20% tramite la delibera di Consiglio n. 26 del 17/12/2019 approvata dal MiSE con decreto del 12/03/2020. Detta quota, che al netto del relativo fondo svalutazione crediti risulta pari a circa 5,1 mln di euro, è destinata, come da indicazioni ministeriali, al finanziamento delle seguenti progettualità: “*Punto Impresa Digitale*”, “*Formazione e Lavoro*”, “*Turismo e Cultura*” e “*Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario*”. L'importo complessivo è oggetto di rendicontazione sottoposta al Collegio per la certificazione della corretta imputazione dei costi nelle apposite voci di bilancio.

- ***maggiori oneri correnti*** per + € 12.531.931,28.

Il costo del “Personale” registra una diminuzione (circa - 900 mila euro) da ricondurre alla consistenza media delle unità di personale in servizio, alla riduzione del rateo ferie maturate e gravante sui costi del personale e degli altri oneri ad essi collegati.

Si rileva un incremento delle spese complessive di “Funzionamento” (circa + 1,3 mln di euro), con maggiori *Oneri diversi di gestione e Prestazioni di Servizi*. In tale ambito, l'incremento è in larga parte riconducibile a *Imposte e tasse* (+ 641 mila euro) per imposte su dividendi da partecipazioni, e all'incremento del 10 per cento dell'importo da versare al bilancio dello Stato derivante dalle misure di contenimento della spesa pubblica, pari ad € 2.640.146,64 (+ 239 mila euro). Si evince, altresì, un incremento della voce *Oneri legali e notarili* per contenziosi legati alla garanzia crediti (+ 327 mila euro).

Per quanto riguarda la voce degli “Interventi economici”, pari a complessivi 33,9 mln di euro, di cui circa 5,3 mln di euro per contributi alle Aziende Speciali, si rilevano maggiori risorse per circa 13,5 mln di euro rispetto al 2019, utilizzate principalmente

per le iniziative a sostegno delle imprese del territorio nell'attuale emergenza pandemica.

Le varie forme di intervento realizzate a vario titolo dall'Ente nel 2020 sono descritte nella Relazione sull'andamento della gestione, e riassunte nella nota integrativa (vedi pagina 70).

Nella sezione degli "Ammortamenti e accantonamenti", la diminuzione è di 1,3 mln di euro da attribuire in larga parte al minor accantonamento, tra i Fondi rischi e oneri, per svalutazioni societarie (- 3,3 mln di euro), a fronte di un maggior accantonamento al Fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale (+ 2,3 mln di euro). Al riguardo, detto importo, in applicazione della circolare MiSE n. 3622/C, è stato stimato applicando al valore complessivo dei crediti da diritto annuale una percentuale ottenuta quale media del non riscosso, nell'anno successivo a quello di emissione, sugli ultimi due ruoli emessi.

Si rileva, anche nell'anno 2020, l'accantonamento per svalutazione del prestito obbligazionario "Investimenti S.p.A. 2013/2023" di circa 5 mln di euro che, sommato a quello effettuato l'anno precedente, fornisce totale copertura finanziaria alla quota capitale del prestito in parola.

Altri elementi significativi si evincono:

- nella **Gestione finanziaria** che, con un saldo positivo di circa 10,2 mln di euro, fa rilevare maggiori Proventi finanziari (+ 2,7 mln di euro) sostanzialmente riconducibili all'incremento dei *Proventi mobiliari*, determinato interamente dalla distribuzione di dividendi 2019 della società Tecno Holding S.p.A. per € 9.978.759,47;
- nella **Gestione straordinaria** che, chiudendo con un saldo positivo di 12,1 mln di euro, registra un incremento nei Proventi straordinari di circa € 6,9 mln di euro in gran parte collegato a insussistenze di debito dovute a economie di anni precedenti e a sopravvenienze attive derivanti dalla riduzione di quota parte dell'accantonamento per la copertura di fidejussioni prestate dalla Camera e non più necessaria.

Si registra negli Oneri straordinari un decremento per - 372 mila euro. La ragione di tale variazione è essenzialmente riconducibile a minori sopravvenienze passive.

La sezione comprende, tanto nella parte attiva quanto nella parte passiva, le operazioni legate alla gestione del diritto annuale di anni precedenti, in particolare in seguito all'emissione dei ruoli.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti, le cui fonti di copertura sono state evidenziate nella Relazione al preventivo dell'anno 2020, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, presenta un totale complessivo di € 8.742.086,14 riconducibile essenzialmente alle *Immobilizzazioni Finanziarie* in cui si rileva l'operazione di aumento di capitale nella società "Polo tecnologico industriale romano S.p.A." per circa 8 mln di euro.

GESTIONE DELLA CASSA

Il Collegio attesta:

- 1) l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture finanziarie ed al quadro di raccordo dell'Istituto Cassiere;
- 2) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

Fondo iniziale di cassa	€	156.926.209,02
Riscossioni	"	88.944.933,27
Pagamenti	"	<u>- 91.986.246,51</u>
Fondo di cassa al 31.12.2020	€	153.884.895,78

- 3) che il fondo di cassa al 31/12/2020 corrisponde a quello comunicato dall'Istituto Cassiere Banca Popolare di Bari S.Coop.p.A. (nota del 12 marzo 2021);
- 4) che il fondo di cassa differisce di € 2.235,73 dal saldo del conto Banca d'Italia (€ 153.882.660,05) per movimenti non contabilizzati alla predetta data dalla stessa Banca d'Italia;
- 5) che la Camera, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, ha predisposto i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, che risultano in allegato alla Relazione al Bilancio di esercizio 2020. Dall'analisi dei documenti finali si evidenzia la

riconciliazione tra le risultanze dell'ente e quelle della Banca d'Italia: sia con riferimento alle consistenze liquide finali sia per ciò che concerne il totale dei mandati e delle reversali.

CONSISTENZA DEL PERSONALE

In attuazione dell'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001, è stata accertata la consistenza numerica del personale di ruolo che risulta così distinto:

Composizione del personale			
Qualifica	Al 01/01/2020	Al 31/12/2020	Variazioni
S.G.	1	1	0
Dirigenti	5	4	-1
Categoria D	75	79	4
Categoria C	152	161	9
Categoria B	101	92	-9
Categoria A	2	2	0
Totale	336	339	3

MISURE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Collegio ha vigilato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sull'osservanza, da parte della Camera, degli adempimenti di legge e delle direttive impartite dalle Amministrazioni Vigilanti, nonché sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle Funzioni e l'esame dei documenti messi a disposizione.

Si dà atto che la Relazione sui risultati espone la normativa di riferimento e tutti i provvedimenti e gli interventi intrapresi dall'ente, che hanno riguardato le spese in oggetto; la Relazione esplica, altresì, il dettaglio del riversamento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti a seguito dell'applicazione di detta normativa. In particolare, relativamente agli obblighi di versamento dei risparmi di spesa, si evidenzia che tra gli *oneri di gestione* del consuntivo 2020 figura l'importo complessivo € 2.640.146,64 per oneri da provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, versati all'entrata del bilancio dello Stato, come di seguito rappresentato:

- € 12.643,90 relativi al versamento per le spese di autovetture e taxi, eseguito con mandato n. 2417 del 26.06.2020;
- € 2.627.502,74 relativi al versamento della parte restante, maggiorato del 10% rispetto al 2018, eseguito con mandato n. 2416 del 26.06.2020.

Nello specifico, si segnala che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), ha introdotto una semplificazione del quadro delle misure di contenimento della spesa a carico delle Amministrazioni Pubbliche, con la conseguente cessazione della applicazione di una serie di disposizioni presenti nell'ordinamento.

In particolare, le nuove disposizioni stabiliscono:

- una semplificazione del quadro delle misure di contenimento delle spese attraverso la disapplicazione, a decorrere dal 2020, di diverse disposizioni che si sono susseguite nel tempo (comma 590);
- a decorrere dal 2020, un unico limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi legato al valore medio delle spese effettuate nel triennio 2016-2017-2018 (comma 591);
- un incremento del 10% dei versamenti all'entrata del bilancio statale effettuati a tale titolo nell'anno 2018 (comma 594).

Restano invece in vigore le norme relative al contenimento degli oneri per le autovetture previsto dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, e dal D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014. Restano fermi, altresì, i vincoli attualmente esistenti in materia di personale.

Ai sensi delle disposizioni di cui alla legge n. 160/2019, per gli organismi che adottano la contabilità civilistica, quali la Camera, gli aggregati a cui fare riferimento sono quelli a cui corrispondono le voci B6, B7 e B8 del conto economico riclassificato ai sensi del Decreto MEF 27.03.2013.

Dalla ricognizione delle spese per acquisto di beni e servizi, contenute nelle citate voci, negli esercizi 2016-2017-2018, è stato determinato il valore medio delle spese effettuate nel triennio, il cui importo va depurato di quei costi che trovano corrispondenza in entrate vincolate per destinazione nonché degli interventi economici che sono stati esclusi dal novero del contenimento, come indicato nella Circolare MiSE n.7643 del 25.03.2020.

La situazione risultante a Consuntivo 2020 è quella evidenziata nel seguente prospetto. Da esso si evince che l'ammontare delle voci interessate dal contenimento non ha superato

l'importo medio del triennio di riferimento e che pertanto, non è stato necessario far ricorso all'utilizzo del surplus finanziario derivante dal confronto delle entrate 2019 rispetto al 2018.

Voci b6), b7) e b)8 del conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto MEF del 27 marzo 2013	2016	2017	2018	MEDIA TRIENNIO 2016/2018	CONSUNTIVO 2020
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
B) 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	-	-	-
B) 7) per servizi b) acquisizione di servizi	8.655.298,89	7.916.988,18	7.676.688,34	8.082.991,80	7.439.829,41
B) 7) per servizi c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	15.629,95	99.012,91	48.937,31	54.526,72	22.815,81
B) 7) per servizi d) compensi ad organi amministrazione e controllo	297.975,22	123.382,38	127.120,99	182.826,20	123.265,61
B) 8) per godimento beni di terzi	230.844,00	171.016,46	111.412,20	171.090,89	118.416,43
Totale Voci b6), b7) e b8)	9.199.748,06	8.310.399,93	7.964.158,84	8.491.435,61	7.704.327,26
Ammontare spendibile nel 2020				8.491.435,61	
Totale speso 2020					7.704.327,26
Differenza					787.108,35

Si precisa, altresì, che tanto l'importo indicato quale media del triennio, quanto quello risultante a consuntivo, sono esposti al lordo dei costi che trovano corrispondenza in entrate vincolate per destinazione, di cui al comma 593 della Legge n. 160/2019.

L'ammontare della media del triennio rettificata al netto dei suddetti costi, risulta pari ad € 8.058.361,32 e, quindi, comunque superiore al valore lordo della spesa sostenuta.

Quest'ultima, se è depurata delle medesime voci di costo finanziate con entrate vincolate, si riduce ad € 7.308.180,57.

Come risulta dalla seguente tabella anche il contenimento delle spese per autovetture e taxi è stato rispettato.

Contenimenti di spesa 2020 - Autovetture e taxi				
Contenimenti ai sensi del D.L. n. 95 del 06/07/2012 legge di conversione n. 135 del 07/08/2012 art. 5 (modificato dall'art. 15 del DL 66/2014 - L. n.89 del 23/06/2014)				
Art. 5 comma 2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.	Limite 2011	Riduzione del 70%	Importo spendibile dal 2014	Importo speso nel 2020
	80.560,87	- 56.392,61	24.168,26	21.036,16

Giova precisare che la predetta L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ai commi 610-611 prevede un'ulteriore forma di contenimento della spesa. La stessa si sostanzia in una contrazione degli oneri per la gestione corrente del settore informatico. La sua misura è pari al 10% della spesa annuale media sostenuta per la stessa finalità nel biennio 2016-2017. Tale percentuale è ridotta al 5% ove ricorrano determinate condizioni.

Dall'analisi delle poste di bilancio interessate alle spese di che trattasi emerge la seguente situazione:

Conto	Descrizione conto	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Media 2016/2017	Consuntivo 2020
325100	Oneri per automazione dei servizi	299.384,34	337.170,44	318.277,39	347.865,47
325115	Servizi Infocamere	1.420.760,96	1.200.689,24	1.310.725,10	930.251,68
325020 (parte)	Oneri per Manutenzione Ordinaria	218.311,08	31.460,96	124.886,02	-
326002 (parte)	Noleggio beni	121.689,00	111.731,46	116.710,23	39.576,19
Totale		2.060.145,38	1.681.052,10	1.870.598,74	1.317.693,34
Riduzione del 10%				187.059,87	
Limite di riferimento				1.683.538,87	
Differenza rispetto alla Media 2016/2017 ridotta					365.845,53

Da essa risulta evidente che, per l'anno 2020, l'Ente ha rispettato i limiti imposti da tale tipologia di contenimento.

ADEMPIMENTI FISCALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI ANNO 2020

Il Collegio ha preso atto degli adempimenti effettuati dall'Amministrazione in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, nonché dei benefici fiscali illustrati nella Relazione al Bilancio e al riguardo, non ha rilievi da formulare.

**PROCESSO DI RENDICONTAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI
PUBBLICHE IN REGIME DI CONTABILITA' CIVILISTICA (D.M. 27
MARZO 2013 DEL M.E.F.)**

Per quanto concerne, infine, i prospetti predisposti ai sensi del D.M. 27.03.2013 del MEF, contenuti nel documento **“Il Processo di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica”**, il Collegio evidenzia quanto segue:

Conto economico riclassificato secondo lo schema di Budget economico annuale
(allegato 1) al D.M. 27.03.2013 del MEF)

La Camera ha presentato lo schema di conto economico in coerenza con lo schema di budget economico annuale riclassificato, nella forma contabile di cui all'allegato 1) al citato decreto, ai sensi dell'art. 2, comma 3. Detto schema è redatto in termini di competenza economica, sulla base dei risultati conseguiti nell'esercizio concluso, secondo il quadro di raccordo individuato dal MiSE, con la nota prot. 148213 del 12 settembre 2013.

Conto consuntivo in termini di cassa
Prospetto delle entrate e delle spese complessive articolato per missioni e programmi
(allegato 2) al D.M. 27.03.2013 del MEF)

La Camera ha predisposto il suddetto prospetto sulla base dell'allegato 2) al D.M. 27 marzo 2013 e della nota del MiSE del 12 settembre 2013 sopra richiamata, che tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio, ha individuato le specifiche missioni e programmi ad esse riferiti. Con la successiva circolare MiSE n. 87080 del 9.06.2015 sono state modificate le denominazioni di due programmi nell'ambito delle missioni 011 e 032.

I principi e i criteri seguiti per la predisposizione del prospetto tengono altresì conto delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni definite dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012 e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013.

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo di raffronto delle entrate e delle spese in termini di cassa dell'anno 2020, corrispondenti ai dati riportati nei prospetti SIOPE:

Totale generale Entrate	€ 88.944.933,27
Totale generale Uscite	€ 91.986.246,51

Segue una tabella riepilogativa dell'incidenza dell'assorbimento della spesa per ogni missione/programma sul totale delle spese al netto dei "Fondi da ripartire" e dei "Servizi per conto terzi e partite di giro", ammontanti a complessivi € 17.729.984:

Missione	Programma	Incidenza spesa
<i>Competitività e sviluppo delle imprese</i>	<i>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</i>	49,83%
<i>Regolazione dei mercati</i>	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>	24,09%
<i>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</i>	<i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>	0,35%
<i>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</i>	<i>Indirizzo politico</i>	2,57%
	<i>Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</i>	23,14%

Rendiconto finanziario

(previsto dall'art. 6 del D. MEF del 27.03.2013)

Il Collegio verifica che il prospetto contabile è stato redatto in termini di liquidità e secondo quanto stabilito dal principio contabile nazionale n. 10 emanato dall'Organismo italiano di contabilità. Esso evidenzia le variazioni, negative o positive, intervenute nelle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio 2020 e la loro riconciliazione con i dati SIOPE. I flussi finanziari contenuti nel prospetto sono raggruppati in tre gestioni: gestione reddituale, attività di investimento e attività di finanziamento.

Il flusso della gestione reddituale è stato determinato con il metodo indiretto, così come indicato dal M.i.S.E. con circolare n. 50114 del 9.04.2015.

Rapporto sui Risultati del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

(ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 91/2011)

Il *Piano degli Indicatori 2020 (PIRA)*, allegato al Budget annuale, è stato redatto in conformità alle linee guida generali definite con il DPCM del 18 settembre 2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla circolare MiSE 148213 del 2013. Gli obiettivi e indicatori presentati nel PIRA 2020 sono stati coerenti con quelli descritti nel Piano della Performance 2020 – 2022.

In sede di Consuntivo, si illustra il contesto economico istituzionale entro il quale l'Ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento e si esplicitano i risultati misurati e definiti, in base agli indicatori individuati nel suddetto documento.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'anno 2020, si è riunito complessivamente n. 12 volte e ha svolto l'attività di controllo anche attraverso la partecipazione a tutte le riunioni sia della Giunta che del Consiglio Camerale, nonché mediante incontri di approfondimento tecnico contabile con le Strutture dell'Amministrazione.

I dati sulla gestione economico-finanziaria risultanti dai documenti messi a disposizione dagli uffici hanno consentito di accertare la regolarità contabile e finanziaria della gestione e di verificare la corrispondenza delle risultanze del consuntivo alle scritture contabili, determinanti **un risultato economico d'esercizio di € 550.097,45**.

Il Collegio dei Revisori, attesta:

- La conformità dei prospetti redatti secondo le forme richieste dal D.M. 27 marzo 2013 ai criteri indicati nelle note Mi.S.E. n. 148213 del 12.09.2013 e n. 50114 del 9.04.2015;
- La conformità del Rendiconto finanziario presentato dall'Ente allo schema previsto dalla circolare MiSE n. 50114 del 9.04.2015 (cfr. OIC n. 10) e dà atto della coerenza, nelle risultanze, del rendiconto in esame con il conto consuntivo in termini di cassa;
- La coerenza del conto consuntivo redatto in termini di cassa secondo i criteri previsti dall'art. 9, comma 2 del DM 27/03/2013, con le risultanze del Rendiconto finanziario nonché con i prospetti SIOPE di cui all'art. 5, comma 3, del DM 27/03/2013;
- La conformità dei dati del consuntivo con quelli delle scritture contabili e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;
- L'avvenuta redazione dell'attestazione dei tempi di pagamento delle fatture resa ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge n. 89/2014 e, come anche indicato dalla circolare n. 27 del 24.11.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Viste le considerazioni e osservazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020.

Roma, 27 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Oriana Calabresi
Firmato

Dott.ssa Angela Lupo
Firmato

Dott. Massimo Greco
Firmato